



FACOLTÀ DI STUDI UMANISTICI

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
PSICOLOGIA CLINICA, DELLA SALUTE, GIURIDICA E FORENSE**

Classe delle lauree magistrali in PSICOLOGIA (LM-51)

Anno Accademico 2023/2024

Dati Generali

Denominazione del Corso di Studi	Psicologia Clinica, della Salute, Giuridica e Forense (Clinical, health, legal and forensic psychology)
Classe di appartenenza	LM-51 – Classe delle lauree magistrali in Psicologia
Durata	2 anni
Struttura di riferimento	Facoltà di Studi Umanistici
Dipartimento di riferimento	Pedagogia, Psicologia, Filosofia
Sede didattica	Cagliari, via Is Mirrionis n. 1, Campus Sa Duchessa
Coordinatrice	prof.ssa Cristina Cabras
Sito web	https://www.unica.it/unica/it/crs_30_49.page
Lingua di erogazione della didattica	Italiana
Accesso	Numero programmato locale: 180 posti
Posti riservati studenti/esse non comunitari/e	4
Posti riservati studenti/esse cinesi	1

Sommario

Art. 1 Premesse e finalità	3
Art. 2 Organi del Corso di Studi	3
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studi e descrizione del percorso formativo.....	5
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per le/i laureate/i.....	6
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche.....	7
Art. 6 Percorso formativo	8
Art. 7 Docenti del Corso di Studio.....	8
Art. 8 Programmazione degli accessi	8
Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso.....	8
Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio	9
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi al primo, trasferimenti e passaggi.....	9
Art. 12 Tirocinio Pratico Valutativo	10
Art. 13 Crediti Formativi Universitari.....	10
Art. 14 Propedeuticità.....	11
Art. 15 Obblighi di frequenza	11
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera	11
Art. 17 Organizzazione del Corso di Studi e calendario didattico.....	11
Art. 18 Verifiche del profitto.....	11
Art. 19 Regole per la presentazione dei piani di studio individuali.....	12
Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali.....	13
Art. 21 Periodo di studi all'estero	13
Art. 22 Orientamento e tutorato	14
Art. 23 Prova finale.....	14
Art. 24 Valutazione delle attività didattiche	14
Art. 25 Assicurazione della qualità	15
Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni alle studentesse e studenti	15
Art. 27 Diploma Supplement	15
Art. 28 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio	15
Art. 29 Norme finali e transitorie.....	16

Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, della Salute, Giuridica e Forense (Classe LM-51) della Facoltà di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Cagliari è deliberato dal Consiglio di Classe in conformità all'Ordinamento didattico e nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri delle/dei docenti e delle studentesse e degli studenti, in base:

- al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;
- alla L. 2 agosto 1999 n. 264, Norme in materia di accessi ai corsi universitari;
- allo Statuto di Ateneo;
- al Regolamento Didattico di Ateneo;
- al Regolamento Carriere amministrative degli studenti e delle studentesse.
- al D.M. 3 febbraio 2022 n. 133;

Art. 2 Organi del Corso di Studi

Sono organi del Corso di Studi:

- il Consiglio di Classe;
- la Coordinatrice del Consiglio di Classe.

Il *Consiglio di Classe* (art. 44 dello Statuto):

- a) in coerenza con i documenti di programmazione di Ateneo propone ai Dipartimenti la programmazione delle attività didattiche, nel rispetto dei principi e delle direttive in materia di valutazione e accreditamento del sistema universitario e dei parametri di sostenibilità, precisando obiettivi, indicatori e target di miglioramento e formula le relative richieste di docenza ai dipartimenti;
- b) predispone i documenti sull'attività didattica previsti dalla normativa vigente;
- c) stabilisce i contenuti delle attività didattiche ed in particolare degli insegnamenti, coordinandoli tra loro anche attraverso lo sviluppo di modalità didattiche innovative; promuove e sostiene i processi di valutazione e monitoraggio della didattica e della qualità, di cui è responsabile;
- d) promuove e sostiene, in collaborazione con i dipartimenti, i rapporti con il territorio, attualizzando i programmi dei corsi e valutandone le ricadute sul territorio;
- e) delibera sulle materie attinenti alla carriera universitaria dello/a studente/essa e definisce le politiche per le attività di tutorato e di tirocinio delle studentesse e degli studenti iscritte/i al Corso;
- f) può proporre ai Dipartimenti la disattivazione e la modifica dei Corsi di Studio di competenza;
- g) al termine di ogni anno relaziona sul raggiungimento degli obiettivi e dei target assegnati;
- h) il Consiglio esercita tutte le altre funzioni che gli sono demandate dalle norme di legge, dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo.

La *Coordinatrice del Consiglio delle Classi di area psicologica* (art. 45 dello Statuto):

- convoca e presiede, predisponendo l'ordine del giorno ed organizzandone i lavori, il Consiglio di Classe e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni;
- individua le commissioni a supporto del suo operato e di quello del Consiglio, designa i/le componenti, propone al Consiglio l'istituzione di alcune di esse con l'incarico di analizzare e istruire le pratiche relative a specifiche funzioni. Ove necessario la composizione delle Commissioni prevederà anche la presenza di personale tecnico amministrativo.

Sono istituite le seguenti commissioni di cui si trova il dettaglio sul sito del Corso di studi e nel Sistema di Assicurazione della Qualità:

Comitato di Indirizzo del CdS che fornisce indicazioni sugli orientamenti del mondo del lavoro e delle attività produttive in generale; formula pareri e raccomandazioni riguardo le esigenze culturali e produttive del mondo del lavoro, sui fabbisogni formativi ed i conseguenti curriculum degli studenti, sulla adeguatezza del profilo di laureato definito dal percorso formativo; formula proposte di definizione e progettazione della offerta formativa e dei relativi obiettivi di apprendimento; promuove i contatti per gli stage degli studenti nelle aziende

Commissione di Auto Valutazione del CdS (CAV) che svolge le funzioni della Commissione di Gestione dell'Assicurazione della Qualità prevista dai documenti ANVUR-AVA gennaio 2013:

- propone l'organizzazione e le relative funzioni, responsabilità e tempistiche per l'AQ del CdS;
- verifica il rispetto delle condizioni per l'accreditamento periodico del CdS;
- verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS;
- verifica ed analizza approfonditamente la coerenza degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS;
- effettua il monitoraggio dei dati ricevuti riguardanti gli studenti;
- propone azioni di miglioramento. (cfr. Delibera SA n° 44/13 S).
- Redige il Rapporto di Riesame Ciclico;
- redige la Scheda di Monitoraggio Annuale

Presidente della commissione è la Coordinatrice del CdS. Altre componenti sono: un/a Referente per la qualità, una rappresentanza di docenti e di studentesse/i. È presente nella Commissione anche la Manager Didattica e/o un'unità di personale Tecnico Amministrativo di supporto all'attività didattica.

Commissione per il Monitoraggio della didattica del CdS

Effettua il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e collabora con la CPDS-Fac ai fini della redazione della Relazione annuale.

Commissione di accesso al CdS che si occupa dei diversi aspetti della prova per selezione di accesso al corso di studi; la composizione viene rinnovata annualmente con delibera del consiglio di corso.

Commissione approvazione Piani di studio, pratiche di passaggi di corso, abbreviazioni carriera e trasferimenti che ha il compito di istruire le pratiche relative alle richieste di studentesse e studenti, da proporre al Consiglio per la discussione e l'approvazione.

Commissione Orientamento in ingresso e in uscita che propone e organizza attività e progetti di Orientamento secondo le indicazioni provenienti dalla ProRettrice all'Orientamento e Alumni, iniziative rivolte alle scuole secondarie superiori e alle studentesse e studenti del primo e ultimo anno dei Corsi di laurea in Psicologia con l'obiettivo di supportare la progettazione dei percorsi formativi e professionali. Coinvolge tutte le colleghe e colleghi seguendo un principio di rotazione e propone al Consiglio per la discussione e l'approvazione.

Commissione Orientamento in itinere che ha il compito di proporre e organizzare le attività di orientamento allo studio universitario delle studentesse e studenti con riferimento, per esempio, alle tecniche di apprendimento, al mantenimento e accrescimento della motivazione allo studio, alla gestione dello stress

nel superamento degli esami, ai processi di scelta, progettazione e stesura della tesi di laurea.

Commissione per la didattica con funzione di elaborazione di proposte di rinnovamento dei Corsi di laurea, di verifica della coerenza dei contenuti dei moduli disciplinari alle competenze previste per il profilo professionale in uscita, elaborazione e stesura di regolamenti e quant'altro di utile per l'organizzazione didattica del corso.

Commissione Erasmus e internazionalizzazione che ha il compito di organizzare le attività secondo le indicazioni provenienti dalla Pro Rettore all'Internazionalizzazione, ha il compito di organizzare annualmente le selezioni per l'assegnazione delle studentesse e studenti alle diverse sedi per il programma Erasmus, di istruire le pratiche relative alle richieste riconoscimento dei CFU relativi agli esami sostenuti nelle sedi universitarie straniere, di proporre al Consiglio le pratiche per la discussione e l'approvazione.

Commissione riconoscimento crediti intra e extra universitari con funzione di valutare le richieste di riconoscimento CFU per attività inquadrabili nella sezione D e F dell'Ordinamento dei Corsi di Studio e relative relazioni presentate dalle studentesse e studenti. Lavora applicando i criteri dello specifico Regolamento pubblicato nel sito del Corso di Laurea. in linea con il RDA, il Piano Strategico di Ateneo e la Nuova Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Commissione Tirocini e Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi con il compito di identificare nel territorio le sedi per il tirocinio, proporre le convenzioni con tali sedi, organizzare le attività di tirocinio per il numero di CFU previsto dalla normativa e dal Decreto interministeriale, stimolare il coinvolgimento di colleghe e colleghi nelle attività di progettazione e supervisione delle attività di tirocinio.

Tutte le valutazioni proposte dalle Commissioni alla Coordinatrice e al Consiglio dovranno tener conto di quanto definito dal presente Regolamento, dalla SUA del Corso di Studi, dal Regolamento Didattico di Ateneo, dal Piano strategico di Ateneo, dal Presidio di Qualità, dalla Nuova Agenda 2030 sullo Sostenibile e dalle normative vigenti.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studi e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, della Salute, Giuridica e Forense mira a formare psicologhe e psicologi esperti nella progettazione, realizzazione e verifica di interventi di natura individuale, organizzativa, comunitaria.

Il Corso si propone di perfezionare competenze teoriche e metodologiche necessarie per l'intervento psicologico clinico, l'intervento in psicologia della salute e per l'intervento psico-giuridico e forense.

A partire dai paradigmi epistemologici della psicologia e di discipline affini, il corso intende offrire, alle studentesse e agli studenti, differenti modelli teorici e metodologici volti alla conoscenza della psicologia clinica e dinamica, della psicopatologia, della promozione della salute, della psicologia giuridica e forense, dei processi psicologico sociali e organizzativi.

Le laureate e i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, della Salute, Giuridica e Forense avranno le competenze specifiche per intervenire su più livelli (individuale, sociale e organizzativo) nei diversi contesti professionali in cui operano le psicologhe e gli psicologi, ad esempio quelli che forniscono i servizi clinici, sanitari, sociali, giuridici, forensi e penitenziari, educativo-scolastici e laboristici.

Descrizione del percorso formativo.

Il corso si articola in tre Curricula: un Curriculum denominato Psicologia Clinica del ciclo di vita, un Curriculum denominato Psicologia della Salute e un Curriculum denominato Psicologia Giuridica e Forense.

Gli insegnamenti previsti nel piano di studi forniranno sia competenze comuni ai tre percorsi, sia competenze specifiche per ciascun percorso e pertanto saranno erogati contenuti differenziati utili per operare all'interno dei differenti contesti.

Saranno fornite conoscenze teoriche e metodologiche basate su interventi evidence-based, fortemente ancorati alla ricerca scientifica internazionale.

Nello specifico, il Curriculum in Psicologia Clinica del Ciclo di Vita ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze e competenze per una pratica psicologica clinica centrata sull'individuo, le famiglie e i contesti socio-relazionali. Rappresenta un'opportunità di formazione per coloro i/le quali desiderino costruire una professionalità in ambito clinico, inteso come processo diagnostico, di prevenzione e di intervento. Il percorso curricolare è caratterizzato da una formazione sul piano teorico/metodologico che si focalizza sugli aspetti psicopatologici, clinici e dinamici, psicodiagnostici e neuropsicologici nel ciclo di vita, anche con riferimento a modelli causali complessi che tengono conto di basi genetiche, neurobiologiche e fattori di protezione e di rischio.

Il Curriculum in Psicologia della Salute ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze e competenze per la progettazione ed il monitoraggio di interventi di promozione della salute e di prevenzione primaria, secondaria, atti a valorizzare le capacità di individui e gruppi di rapportarsi nei vari contesti ambientali (naturali e artificiali), comunitari, organizzativi e associativi. Il percorso curricolare è caratterizzato da una formazione sul piano teorico/metodologico che si focalizza sugli aspetti della psicologia della salute applicata ai diversi contesti: sanitari, socio-culturali, comunitari, educativi, lavorativi, ambientali e architettonici. Sarà posta attenzione allo sviluppo di capacità necessarie per la gestione dei mutamenti sociali, culturali e migratori, ambientali e dei processi educativi, inclusivi e riabilitativi in relazione alla promozione del benessere, degli stili di vita salutari e dei comportamenti eco-sostenibili.

Il Curriculum in Psicologia Giuridica e Forense ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze e competenze per operare nel mondo forense, in particolare nei settori penale, civile, penitenziario (inclusa l'analisi e la valutazione peritale) e negli ambiti psicologico giuridici relativi all'analisi, alla progettazione e all'intervento rivolti ai comportamenti devianti e criminali. Il percorso curricolare è caratterizzato da una formazione sul piano teorico/metodologico che si focalizza sull'applicazione della psicologia nel contesto giuridico forense (analisi delle testimonianze e dei processi decisionali, consulenze tecniche e perizie nei vari settori del diritto), sulle neuroscienze forensi, sull'analisi, l'intervento, la prevenzione nei confronti di adulti e minori vittime, devianti e criminali, anche con riferimento a modelli causali multilivello, all'interno della cornice offerta dalla psicologia e dal diritto.

Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, della Salute, Giuridica e Forense si completa con insegnamenti affini delle scienze medico-cliniche, delle scienze sociali, delle scienze pedagogiche, delle scienze giuridiche e delle nuove tecnologie informatiche, dell'intelligenza artificiale e realtà virtuale, che hanno lo scopo di rafforzare le conoscenze degli studenti e delle studentesse nell'ambito delle nuove professioni dell'area psicologica e promuovere le conoscenze in ambiti affini e collaterali alla formazione in Psicologia Clinica, della Salute, Giuridica e Forense, al fine di personalizzare e rendere sempre più innovativi gli obiettivi della formazione professionale.

L'erogazione degli insegnamenti si basa su metodi convenzionali con lezioni frontali, seminari ed esercitazioni. Le attività didattiche sono di norma svolte in presenza, utilizzando eventualmente anche strumenti e modalità avanzate, funzionali alla flessibilizzazione della didattica. Il Tirocinio Pratico Valutativo costituisce parte integrante dello sviluppo delle competenze professionalizzanti e dovrà essere erogato nel rispetto della normativa vigente e del regolamento TPV del CdS.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo, sono consultabili nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, quadri A.4.b e A.4.c. relativi alle conoscenze e competenze.

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per le/i laureate/i

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, della Salute, Giuridica e Forense in accordo con quanto previsto con la legge 163 dell'8.11.21 e il DM 654 del 5.7.22, forma psicologhe e psicologi che, dopo aver completato il Tirocinio Pratico Valutativo curriculare e dopo essersi iscritte/i all'Albo delle Psicologhe e degli Psicologi, potranno operare in completa autonomia professionale:

- nelle strutture del Servizio Sanitario Nazionale (aziende sanitarie locali, ospedali, centri di medicina territoriale, consultori, centri di salute mentale, centri di assistenza per le dipendenze) e analoghe strutture pubbliche e/o private
- nei servizi rivolti alla prevenzione e promozione del benessere per bambine e bambini, adolescenti, giovani adulte/i, adulte/i e anziane/i (scuole, reparti o nidi pediatrici, centri socio educativi, centri geriatrici, centri di accoglienza per migranti, nei centri di promozione di stili di vita salutari e dei comportamenti eco-sostenibili);
- in comunità residenziali, carceri, procure e tribunali, studi multiprofessionali dedicati alla professione psico-forense, nelle REMS, negli enti, imprese, istituzioni e aziende pubbliche e private.

Potrà inoltre operare come libero/a professionista e consulente e potrà essere abilitata/o all'esercizio della psicoterapia mediante l'iscrizione ad apposite Scuole di Specializzazione post-lauream, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Legge 56/89).

Il titolo del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, della Salute, Giuridica e Forense consente l'accesso a tutte le Scuole di Specializzazione di area psicologica, ad altri corsi di alta formazione (Master di primo e di secondo livello, corsi di perfezionamento) ed ai dottorati di ricerca. I laureati e le laureate magistrali che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori scientifico-disciplinari potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento nelle scuole del livello di istruzione secondaria di primo e secondo livello.

Gli sbocchi professionali sono individuati anche con riferimento alle attività classificate all'ISTAT. Il Corso prepara alla professione di:

- Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
- Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
- Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il complesso delle attività formative è distinto in: Attività caratterizzanti, Attività affini e integrative, Attività a scelta dello/a studente/essa, Altre attività formative e Attività relative alla prova finale. A ciascuna delle attività formative è assegnato un numero di crediti quale risulta dal Percorso formativo approvato per ogni biennio.

In relazione alle "attività a scelta", alla studentessa e allo studente deve essere garantita la libertà di scelta di tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo a condizione che afferiscano allo stesso livello di corso di studio e, in base all'art 13 Comma 1 lettera d) del Regolamento Didattico di Ateneo, "purché coerenti con il suo progetto formativo; tali attività possono comprendere insegnamenti, tirocini, seminari, esercitazioni, laboratori e altre attività specificate nell'art. 1 lett. 1 del Regolamento Didattico di Ateneo". Le attività formative conseguite nel corso di laurea di primo livello non possono essere computate ai fini della carriera più di una volta" (Art. 13 comma 2 RDA). Non da ultimo, in considerazione del Piano Strategico di Ateneo 2022-27 (unica.it/unica/protected/405198/0/def/ref/GNE363895/), le "attività a scelta" potranno riferirsi a tutti i temi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 ([ONU Italia La nuova Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile \(unric.org\)](https://www.onu.it/it/la-nuova-agenda-2030-per-lo-sviluppo-sostenibile-unric.org)).

Le modalità didattiche adottate consistono in lezioni frontali ed esercitazioni pratiche. L'attività didattica è organizzata su base semestrale.

Una volta acquisiti 111 CFU nelle Attività formative caratterizzanti, affini e integrative, a scelta dello studente, altre attività formative, Tirocinio Pratico Valutativo, la studentessa/studente potrà accedere alla prova finale, cui sono attribuiti 9 CFU.

Art. 6 Percorso formativo

Il Corso di Studi è organizzato in tre curricula:

- Curriculum A - Psicologia clinica del ciclo di vita
- Curriculum B - Psicologia della salute
- Curriculum C – Psicologia giuridica e forense

Il Percorso formativo è disponibile sul sito web del Corso di Studi (unica.it - Percorso formativo) e in allegato al presente regolamento (cfr. Allegato A).

Art. 7 Docenti del Corso di Studio

Le/I docenti sono tenute/i ad assicurare il loro impegno per l'attività didattica, ai sensi della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo. Nell'ambito delle ore dedicate all'attività di orientamento e tutorato, le/i docenti devono garantire un congruo numero di ore dedicato al ricevimento delle studentesse/studenti, almeno due ore settimanali, distribuito in maniera omogenea e continuativa nel corso dell'intero Anno Accademico, secondo un calendario preventivamente reso pubblico all'inizio dello stesso. Le/i docenti garantiranno, ove necessario, la Supervisione e il Tutorato per le attività di Tirocinio Pratico Valutativo secondo quanto definito dal Regolamento Tirocini del Corso di Studi, in linea con la normativa vigente.

L'elenco delle/i Docenti è disponibile sul sito web del [Corso di Studi](#)

Art. 8 Programmazione degli accessi

Il Corso di Laurea Magistrale è a programmazione locale e l'accesso è riservato a 180 studentesse/studenti (delibera del Consiglio di Corso del 30 maggio 2023); 4 posti sono riservati alle studentesse e studenti stranieri non comunitari residenti all'estero e 1 a studentesse/studenti cinesi, così come deliberato dal Senato Accademico su proposta del Consiglio di Classe e riportato nel Manifesto Generale degli Studi.

La prova d'accesso si svolgerà in data 22 settembre 2023 e le informazioni dettagliate relative alla prova di ammissione saranno pubblicate sul sito web della Facoltà di Studi Umanistici.

Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso

L'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, della Salute, Giuridica e Forense è subordinata al possesso della Laurea nella classe L-24 (Lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche) oppure Laurea classe L-34 (DM 509/99 Lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche) o altro titolo equipollente conseguito all'estero. Ai fini dell'ammissione i candidati e le candidate devono avere conseguito almeno 80 CFU nei Settori Scientifico Disciplinari M-PSI; nello specifico:

- M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE
- M-PSI/02 PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISILOGICA
- M-PSI/03 PSICOMETRIA
- M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
- M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE
- M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
- M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA
- M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA

Le domande di ammissione saranno valutate da una apposita commissione.

Le modalità di selezione e articolazione della prova di ammissione

La prova di selezione avrà una durata massima di 90 minuti e consisterà in 70 quesiti a scelta multipla (di cui una sola risposta esatta tra le quattro indicate), su argomenti riguardanti la psicobiologia e la psicologia fisiologica, psicologia generale e della personalità, lingua inglese, la psicomètria, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale, la psicologia del lavoro e delle organizzazioni, la psicologia dinamica e la psicologia clinica. Nel caso in cui il numero degli ammessi alla prova dovesse essere pari o inferiore al numero dei posti disponibili, la selezione avrà comunque luogo e valore di verifica della preparazione personale. Ugualmente la prova di selezione avrà luogo col medesimo valore anche se il numero di domande pervenute, entro la scadenza, sia maggiore di 180, ma alla prova si presentino un numero di candidati pario inferiore al numero di posti disponibili. Il requisito dell'adeguatezza della preparazione personale viene considerato soddisfatto se la candidata e il candidato raggiunge il punteggio di almeno 38 settantesimi. Per i candidati e le candidate che non ottengono il punteggio minimo di 38/70 (trentotto/settantesimi) non sarà consentito l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, della Salute, Giuridica e Forense (classe LM-51).

La valutazione della prova sarà espressa in settantesimi; ad ogni risposta esatta sarà assegnato 1 punto ed a ogni risposta errata o non data saranno assegnati 0 punti. Le informazioni dettagliate relative alla prova di ammissione saranno pubblicate sul sito web della Facoltà di Studi Umanistici.

Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio

Tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione alla prova di verifica della preparazione iniziale e i criteri di valutazione sono contenute nel Manifesto Generale degli Studi, negli avvisi pubblicati dalla Segreteria studenti e nel sito web della Facoltà di Studi Umanistici.

L'iscrizione alla prova di valutazione e la successiva immatricolazione al Corso di Studi avvengono esclusivamente mediante procedura online.

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi al primo, trasferimenti e passaggi

Gli studenti e le studentesse provenienti da altro Ateneo o da Ordinamenti precedenti potranno chiedere il passaggio/trasferimento al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, della Salute, Giuridica e Forense salvo il rispetto dei requisiti e delle modalità di accesso previste all'art. 9 del presente Regolamento.

L'eventuale richiesta di riconoscimento di esami universitari già sostenuti dovrà essere presentata contestualmente alla richiesta di passaggio/trasferimento. Le richieste di riconoscimento saranno valutate caso per caso da una Commissione appositamente costituita.

All'atto dell'iscrizione la studentessa/studente, in possesso di un precedente titolo di laurea, di una carriera chiusa per decadenza o rinuncia, può chiedere l'abbreviazione di carriera e il riconoscimento delle attività didattiche salvo il rispetto dei requisiti e delle modalità di accesso previste all' art. 9 del presente Regolamento. Le richieste di riconoscimento delle studentesse e degli studenti saranno valutate caso per caso da una Commissione appositamente costituita. Fatta salva la discrezionalità della Commissione suddetta, in relazione all'obsolescenza delle attività didattiche e all'anno di ammissione, nella valutazione dei singoli percorsi formativi pregressi, possono essere individuate le seguenti linee generali:

- esami inquadrati nei Settore Scientifico Disciplinare (SSD) psicologici (da M-PSI/01 a M-PSI/08) sostenuti in un Corso di Studi di Psicologia o diverso da Psicologia. Si assegneranno 8 o 6 CFU per ogni esame annuale o semestrale, purché i corsi di insegnamento siano rispettivamente di 60 o 45 ore di lezione;

- esami inquadrati nei SSD non psicologici presenti nel piano di studi ufficiale. Si assegneranno 8 o 6

CFU per ogni esame annuale o semestrale, purché i corsi di insegnamento siano stati di 60 o 45 ore di lezione;

- esami inquadrati nei SSD non presenti nel piano di studi ufficiale. La commissione valuterà, tra quelli richiesti dalla studentessa/studente, gli esami annuali o semestrali (corsi da 60 o 45 ore di lezione) che possono integrarne utilmente il curriculum. Sarà data priorità a quelli appartenenti ai SSD inseriti nella tabella Ministeriale costitutiva della Classe delle Lauree Magistrali LM-51. A tali esami potranno essere assegnati esclusivamente CFU di tipologia D “a scelta dello/a studente/essa”. Ad ogni esame convalidato saranno assegnati 8 o 6 CFU.

Sarà anche possibile la convalida di esami da 8-6 CFU ottenuti dalla sommatoria di più esami di CFU inferiori a 8, purché dello stesso SSD o di Settori strettamente affini, sempre che a questa sommatoria corrisponda un totale di 60 o 45 ore di lezione. Non si potrà chiedere il riconoscimento di esami singoli di 4 o 2 CFU, mentre questi tra quelli tipologia D “a scelta dello/a studente/essa” o di tipologia F “altre attività”.

Non sarà ammessa nessuna “compensazione” tra esami inquadrati all’interno di SSD diversi, vale a dire spostamento di CFU in eccesso verso esami in difetto di CFU. Eventuali CFU in eccesso, una volta saturati i CFU nello stesso SSD o Ambito Disciplinare, potranno confluire tra quelli “a scelta dello/a studente/essa” fino alla saturazione.

Art. 12 Tirocinio Pratico Valutativo

Il piano di studi della Laurea Magistrale prevede 20 crediti di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) come previsto dalla Legge 8/11/21 n. 163 Disposizioni in materia di titoli universitari Abilitanti e secondo quanto stabilito dai Decreti interministeriali attuativi e dal Regolamento dei Tirocini Pratico Valutativi del Corso di Laurea. Ai fini dell'abilitazione alla professione di Psicologa/o sono richiesti ulteriori 10 CFU di TPV che secondo quanto previsto dalla Legge 8/11/21 n. 163 dovranno essere acquisiti durante il Corso di laurea triennale o nel durante il periodo di iscrizione alla Laurea Magistrale.

La gestione dei Tirocini obbligatori sarà di competenza della segreteria di Presidenza della Facoltà in coordinamento con la Coordinatrice e la Commissione Tirocini-Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi della Sardegna' del Corso di Studi.

Il Regolamento per il Tirocinio Pratico Valutativo sarà disponibile sul sito web del Corso di Studi.

Art. 13 Crediti Formativi Universitari

L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno/a studente/essa a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 Crediti Formativi Universitari (CFU).

Per ogni credito acquisito negli insegnamenti il rapporto attività docente/attività riservata allo studio personale e/o altre attività formative è pari a 30:70.

1 cfu corrisponde a 25 ore complessive:

- per le lezioni 7.5 ore di didattica frontale e 17.5 ore di studio individuale;
- riguardo il TPV 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività pratica di cui 20 di attività professionalizzante e non oltre 5 ore di supervisione, secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale n. 654 art 2 comma 3;
- relativamente ai laboratori di lingua inglese, 1 CFU è formato da 20 ore di didattica frontale e 5 ore di studio individuale.

I CFU di una attività formativa si acquisiscono integralmente con il superamento delle verifiche e degli esami di profitto previste per le varie attività.

I CFU acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, rimangono registrati nella carriera della studentessa/studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Art. 14 Propedeuticità

Non esistono propedeuticità formali, tuttavia, si consiglia di sostenere gli esami rispettando la sequenza della didattica in termini sia di anno di corso sia di semestre.

Art. 15 Obblighi di frequenza

La frequenza delle lezioni è altamente consigliata.

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera

Il Corso di Studi eroga attività formative (denominate laboratori) relative alla conoscenza della Lingua Inglese e attesta, tramite prova finale con giudizio di idoneità, il livello B2 raggiunto e il livello di competenza nell'utilizzo di un linguaggio tecnico-psicologico. La frequenza di questa specifica attività formativa non è obbligatoria.

Art. 17 Organizzazione del Corso di Studi e calendario didattico

L'Anno Accademico inizia, di norma, il 1° ottobre e termina il 30 settembre ed è suddiviso in due semestri.

Il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito per ciascun Anno Accademico, tra il 1° ottobre e il 30 giugno successivo.

Gli insegnamenti si svolgono entro un singolo semestre, i corsi da 8 e 6 CFU sono equivalenti rispettivamente a corsi di 60 o 45 ore di lezione. Il numero delle ore settimanali e la loro distribuzione sono determinati in relazione alla programmazione degli insegnamenti e alle esigenze di funzionalità del calendario didattico.

Il primo semestre inizia nel mese di ottobre; il secondo decorre dalla prima settimana di marzo. Le lezioni del I semestre dovranno terminare entro il 14 gennaio, quelle del II semestre entro il 20 maggio.

Il Consiglio di Classe cura la equilibrata ripartizione delle lezioni tra i due semestri, anche in considerazione del numero di CFU acquisibili per semestre dallo/a studente/essa.

L'orario delle attività didattiche è pubblicato nell'[Agenda Web](#) e nel sito del [Corso di Studi](#).

La/Il docente titolare dell'insegnamento è responsabile dell'attività formativa. I nominativi delle/dei [Docenti](#) che svolgono attività didattica nel Corso di Studi e i loro *curricula* nonché i [programmi dei singoli insegnamenti](#) sono disponibili sul sito web del Corso di Studi.

Art. 18 Verifiche del profitto

Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Didattico d'Ateneo, è prevista un'unica sessione d'esame annuale con non meno di sei appelli nei mesi di gennaio, febbraio, maggio (solo per gli insegnamenti erogati nel primo semestre), giugno, luglio, settembre.

Gli esami di profitto consistono in una prova finale di valutazione della preparazione dello/a studente/essa sul programma ufficiale del corso. Essa può avere forma sia orale, sia scritta, sia mista, sia pratica. La prova d'esame può comprendere la discussione di elaborati, progetti ed esperienze svolti dal/la

candidata/o sotto la direzione dei/delle docenti e tenere conto, inoltre, di eventuali prove intermedie sostenute dalla studentessa e dallo studente durante l'attività didattica. Le prove intermedie sono proposte per almeno due insegnamenti erogati in ciascun semestre (delibera del Consiglio di classe del 23 maggio 2019). Le modalità di verifica di ogni singolo insegnamento sono descritte nel relativo programma pubblicato nel sito web.

Il superamento di un esame di profitto e la partecipazione alle attività formative riconosciute dal Consiglio di Classe consente allo/a studente/essa l'acquisizione dei crediti relativi.

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi corsi di insegnamento.

Le studentesse e gli studenti si prenotano all'esame per via telematica secondo le norme vigenti presso la Facoltà di Studi Umanistici.

In ciascuna sessione la studentessa/studente può sostenere tutti gli esami relativi all'Anno Accademico nel quale è iscritto.

Il calendario degli esami di profitto segue le modalità e la ripartizione temporale di cui sotto:

- gennaio - febbraio due appelli;
- maggio – giugno - luglio tre appelli;
- settembre un appello;
- due appelli straordinari, uno nel mese di ottobre e uno nel mese di dicembre, riservati esclusivamente agli studenti e studentesse fuori corso e laureande/i (previa verifica della condizione di laureandi da parte della Segreteria Students): non saranno ammesse/i altre categorie di studentesse/i nelle date degli appelli straordinari salvo le richieste provenienti dal Servizio di Inclusione e Apprendimento e dai Poli Universitari Penitenziari. I/le laureande/i hanno la possibilità di chiedere appelli straordinari quando la scadenza per il superamento dell'ultimo esame stabilita dalla Segreteria Studentesse/i sia incompatibile con la data d'esame stabilita nel calendario.

Fra le date dei due appelli devono intercorrere almeno due settimane. Le date degli appelli sono stabilite con almeno 60 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove. Gli appelli degli esami obbligatori previsti nello stesso semestre del medesimo anno di corso devono essere fissati, ove possibile, con almeno 4 giorni di distanza. In nessun caso possono essere previsti appelli nel mese di agosto.

Per ogni insegnamento sono indicati gli anni di corso; per tale motivo, non potrà essere consentito allo/a studente/essa l'anticipo degli anni di corso in cui sostenere gli esami. Tale possibilità potrà essere contemplata solo per le studentesse e studenti che hanno concluso tutti gli esami previsti dal piano degli studi per l'anno di corso in cui risultano iscritti. In ogni caso, non potranno essere anticipati esami, previsti in Anni Accademici successivi rispetto a quello in corso, relativi a incarichi didattici che vengono attribuiti con contratti di docenza di natura onerosa. Gli esami a scelta possono essere anticipati.

La valutazione finale è espressa con una votazione in trentesimi e per il superamento dell'esame è necessaria una votazione non inferiore a 18/30.

Il calendario degli esami è consultabile [nell'Agenda Web](#) raggiungibile dal sito del [Corso di Studi](#). La modalità di iscrizione e verbalizzazione degli esami è elettronica tramite il sistema informatico Esse3.

Art. 19 Regole per la presentazione dei piani di studio individuali

All'atto dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, della Salute, Giuridica e Forense, le studentesse/studenti dovranno optare per uno dei curricula proposti: Curriculum A - Psicologia clinica del ciclo di vita; Curriculum B - Psicologia della salute; Curriculum C – Psicologia

giuridica e forense. Inoltre, dovranno scegliere tra “tempo pieno” e “tempo parziale”, secondo quanto previsto dal Manifesto degli Studi. Il piano di studi proposto dal Corso di Laurea è vincolante (Cfr allegato A) e gli studenti e le studentesse potranno scegliere tra gli insegnamenti in alternativa erogati.

Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali

Ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.M. 270/2004, il Consiglio di Classe può riconoscere le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia. Il numero massimo di CFU riconoscibili è fissato dall'Ordinamento didattico in 8 CFU.

Ai fini del riconoscimento dei crediti, le conoscenze e le abilità acquisite devono, in base all'art 13 Comma 1 lettera d) del Regolamento Didattico di Ateneo, essere coerenti con il progetto formativo della studentessa/studente. Le conoscenze e le abilità devono, inoltre, potersi ricondurre anche secondo un criterio di affinità, ad una tipologia di attività formativa, come previsto nel presente Regolamento didattico: insegnamenti, tirocini, seminari, esercitazioni, laboratori e altre attività specificate nell'art. 1 lett. 1 del Regolamento Didattico di Ateneo. Non da ultimo, in considerazione del Piano Strategico di Ateneo 2022-27 (unica.it/unica/protected/405198/0/def/ref/GNE363895/), le “attività a scelta” potranno riferirsi ai temi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 ([ONU Italia La nuova Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile \(unric.org\)](https://www.unric.org/it/la-nuova-agenda-2030-per-lo-sviluppo-sostenibile)).

Per esempio tra le attività valutabili:

- Servizio civile. Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, lo/la studente/essa che abbia svolto servizio civile nazionale può chiedere al Consiglio di Classe il riconoscimento in CFU del servizio svolto; Il Consiglio può riconoscere sino ad un massimo di 8 CFU nell'ambito delle Attività a scelta”;
- Corsi di informatica. Consentono l'acquisizione di crediti di tipo D “attività a scelta dello/a studente/essa” o F “altre attività formative” utilizzabili nell'ambito delle attività formative relative al settore dell'informatica (1 CFU ogni 25 ore);
- Corsi di lingua. Consentono l'acquisizione di crediti di tipo D “attività a scelta dello/a studente/essa” o F “altre attività formative” utilizzabili nell'ambito delle attività formative relative al settore delle lingue (1 CFU ogni 25 ore per i corsi di lingua straniera);
- Master universitari. Devono essere coerenti con i contenuti del Corso di Studi e prevedere una valutazione finale. Consentono l'acquisizione di crediti di tipo D “attività a scelta dello/a studente/essa” o F “altre attività formative” (1 CFU ogni 25 ore certificate);
- Attività di volontariato e tirocini volontari. Devono essere certificati e coerenti con i contenuti del Corso di Studi. Consentono l'acquisizione di crediti di tipo D “attività a scelta dello/a studente/essa” o F “altre attività formative” (1 CFU ogni 25 ore certificate)
- Corsi di formazione svolti presso Associazioni riconosciute, Università, Regione, Enti locali, etc. Consentono l'acquisizione di crediti di tipo D “attività a scelta dello/a studente/essa” o F “altre attività formative”. I corsi dovranno essere attinenti agli obiettivi formativi del Corso di Studi.

L'apposito Regolamento per il riconoscimento delle attività professionalizzanti è pubblicato sul [sito del CdS](#)

Art. 21 Periodo di studi all'estero

Il Corso di Studi in Psicologia Clinica, della Salute, Giuridica e Forense promuove e incoraggia le attività formative all'estero. A tal fine specifiche convenzioni sono stipulate con Università estere, nel quadro di

accordi e programmi internazionali, di convenzioni inter-ateneo o di specifiche convenzioni proposte dal Consiglio di Classe e approvate dalla Facoltà.

Il Consiglio di Corso di Studi riconosce i crediti maturati durante i periodi di studio all'estero previo esame dei programmi degli insegnamenti e delle attività sostenuti all'estero e della loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso da parte della Commissione rapporti internazionali.

Ulteriori informazioni si trovano al seguente link <https://sites.unica.it/erasmus/>

Art. 22 Orientamento e tutorato

Al fine di assicurare un servizio di assistenza per l'accoglienza e il sostegno delle studentesse e studenti iscritti, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva degli stessi alla vita universitaria in tutte le sue forme, sono previste (art. 28 RDA) attività di tutorato per l'orientamento e il supporto alle attività formative proposte dalla "Commissione Orientamento in ingresso e in uscita" e dalla "Commissione Orientamento in itinere" del Corso di Studi. Si prevedono attività di tutorato e orientamento anche per i diplomati reclusi negli istituti penitenziari inseriti nel Polo Universitario Penitenziario di UniCA.

Art. 23 Prova finale

Per essere ammessi all'esame finale del Corso di Laurea in Psicologia Clinica, della Salute, Giuridica e Forense, occorre aver superato, con esito positivo, gli esami degli insegnamenti previsti nel piano degli studi e aver conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale). L'esame finale è comprensivo della Prova Pratica Valutativa (di seguito, PPV) che precede la discussione della tesi di laurea.

La PPV è finalizzata all'accertamento delle capacità della candidata e del candidato di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, dimostrando di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze. Tale prova è volta, altresì, a un ulteriore accertamento delle competenze tecnico-professionali acquisite con il tirocinio svolto all'interno dell'intero percorso formativo e valutate all'esito del medesimo. La PPV è superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità, che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea (cfr. art 3 DM 654 del 5-07-22).

Il numero di crediti complessivamente acquisiti durante il Corso degli Studi, comprensivo di quelli per la preparazione dell'esame finale, non deve essere inferiore a 120, con tipologia rispondente a quella del piano di studi.

La discussione della tesi di laurea si basa su un elaborato scritto originale in cui la studentessa o lo studente deve dimostrare d'aver acquisito le competenze necessarie alla progettazione e realizzazione di uno studio di natura empirica e/o un'approfondita analisi e revisione critica della letteratura su argomenti connessi alle aree disciplinari e alle attività di Tirocinio Pratico Valutativo, secondo quanto previsto dal Regolamento della Prova finale che sarà pubblicato nel sito del Corso di Laurea Magistrale. L'elaborato finale può essere redatto anche lingua inglese.

Il numero annuale degli appelli di laurea è pari a cinque (febbraio, aprile, luglio, ottobre, novembre). Il [calendario delle prove finali](#) è pubblicato sul sito web della Facoltà.

Art. 24 Valutazione delle attività didattiche

L'Università degli Studi di Cagliari promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative. L'Università è tenuta ad attivare e sviluppare le procedure per misurare i risultati qualitativi e quantitativi delle attività formative e dei relativi servizi così come previsto dall'art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 25 Assicurazione della qualità

In linea con la normativa europea (principi ENQA) e nazionale (procedura AVA), tutte le componenti del Corso di Studi si impegnano in un miglioramento continuo della didattica in tutte le sue fasi (programmazione, erogazione, monitoraggio e analisi dei risultati).

Organismi garanti di tali procedure sono: la CAV (Commissione di autovalutazione), la Commissione per il Monitoraggio della didattica dei Corsi di Studi in Psicologia, la Coordinatrice del Corso e la Referente del sistema di gestione per la qualità.

La valutazione e l'assicurazione della qualità dei processi formativi seguono modelli nazionali di autovalutazione previsti dalla normativa in vigore.

Il Corso di Studi si dota di un documento per l'assicurazione della qualità.

Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni alle studentesse e studenti

Il sito web del Corso di Studi e della Facoltà di Studi Umanistici sono lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni alle studentesse e agli studenti. Attraverso i due siti sono consultabili:

- i Regolamenti che determinano il funzionamento del Corso di Laurea Magistrale;
- l'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale;
- l'Agenda Web per gli orari delle attività didattiche;
- l'Agenda Web e il calendario per gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sulle/i docenti e sugli insegnamenti;
- la sintesi delle delibere del Consiglio di Classe.

Sui siti web suindicati possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili.

Art. 27 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore l'Università degli Studi di Cagliari rilascia, a richiesta, come supplemento al Diploma di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, della Salute, Giuridica e Forense, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al percorso didattico seguito dalla studentessa/studente per conseguire il titolo.

Art. 28 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", a partire dall'Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato

CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 29 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda ai Regolamenti d'Ateneo.

Allegato A

LAUREA LAGISTRALE CLASSE LM-51 ORDINAMENTO 2023

Corso di studio: "PSICOLOGIA CLINICA, DELLA SALUTE, GIURIDICA E FORENSE"

Piano di studi 2023 (valido per chi si iscriverà nel 2023/24)

Curriculum "A" – PSICOLOGIA CLINICA DEL CICLO DI VITA

1° ANNO (59 CFU)

SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CFU	ORE	TAF
M-PSI/01	Psicologia cognitiva applicata	8	60	Caratterizzante
M-PSI/03	Metodi e tecniche di analisi multivariata	6	45	Caratterizzante
M-PSI/05	Genere, sessualità, intersezionalità	6	45	Caratterizzante
M-PSI/07	Psicologia dinamica dei gruppi	6	45	Caratterizzante
M-PSI/04	Disturbi dell'apprendimento	8	60	Caratterizzante
M-PSI/07	Psicopatologia dinamica nel ciclo di vita	8	60	Caratterizzante
M-FIL/01	Filosofia teoretica <i>oppure in alternativa</i>	6	45	Affine
L-ART/06	Media education			
M-PSI/08	Neuropsicopatologia nelle traiettorie evolutive	8	60	Caratterizzante
L-LIN/12	Laboratorio di Lingua Inglese	3	60	Altro

2° ANNO (61 CFU)

SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CFU	ORE	TAF
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo cognitivo	6	45	Caratterizzante
M-PSI/02	Neuropsicologia	6	45	Caratterizzante
M-PSI/07	Teorie psicodinamiche e modelli di prevenzione e intervento <i>oppure in alternativa</i>	6	45	Caratterizzante
M-PSI/07	Ethnopsychology (insegnamento in inglese)			
MED/25	Psichiatria <i>oppure in alternativa</i>	6	45	Affine
BIO/14	Psicofarmacologia <i>oppure in alternativa</i>			
MED/03	Neurogenetica			

MED/37	<i>oppure in alternativa</i> Neuroimaging			
MED/39	<i>oppure in alternativa</i> Neuropsichiatria infantile			
	Attività a scelta	8		A scelta
	Tirocinio	20		
	PROVA FINALE	9		Prova finale

Curriculum "B" - "PSICOLOGIA DELLA SALUTE"

1° ANNO (55 CFU)

SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CFU	ORE	TAF
M-PSI/01	Psicologia cognitiva applicata	8	60	Caratterizzante
M-PSI/03	Metodi e tecniche di analisi multivariata	6	45	Caratterizzante
M-PSI/05	Genere, sessualità, intersezionalità	6	45	Caratterizzante
M-PSI/07	Psicologia dinamica dei gruppi	6	45	Caratterizzante
M-PSI/03	Metodi e tecniche di promozione della salute	8	60	Caratterizzante
M-PSI/05	Psicologia di comunità	6	45	Caratterizzante
M-PSI/02	Psicobiologia delle dipendenze	6	45	Caratterizzante
L-LIN/12	Laboratorio di Lingua Inglese	3	60	Altro
SPS/09	Sociologia del lavoro			
SPS/01	<i>oppure in alternativa</i> Migrazione e comunicazione politica			
SPS/10	<i>oppure in alternativa</i> Sociologia delle migrazioni	6	45	Affine

2° ANNO (65 CFU)

SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CFU	ORE	TAF
M-PSI/06	Psicologia della salute lavorativa e organizzativa <i>oppure in alternativa</i> Psicologia delle risorse umane e diversity management	8	60	Caratterizzante
M-PSI/04	Psicologia scolastica e dei contesti educativi	6	45	Caratterizzante
M-PSI/05	Psicologia ambientale e architettonica	8	60	Caratterizzante
INF/01	Sicurezza informatica			
M-PED/04	<i>oppure in alternativa</i> Metodi della progettazione educativa <i>oppure in alternativa</i>	6	45	Affine

MED/42	Igiene generale e applicata <i>oppure in alternativa</i>			
MED/50	Scienze e tecniche mediche della riabilitazione			
	Attività a scelta	8		A scelta
	Tirocinio	20		
	PROVA FINALE	9		Prova finale

Curriculum "C" - PSICOLOGIA GIURIDICA E FORENSE

1° ANNO (57 CFU)

SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CFU	ORE	TAF
M-PSI/01	Psicologia cognitiva applicata	8	60	Caratterizzante
M-PSI/03	Metodi e tecniche di analisi multivariata	6	45	Caratterizzante
M-PSI/05	Genere, sessualità, intersezionalità	6	45	Caratterizzante
M-PSI/07	Psicologia dinamica dei gruppi	6	45	Caratterizzante
M-PSI/05	Psicologia giuridica, criminale e forense	8	60	Caratterizzante
M-PSI/04	Sviluppo cognitivo e testimonianza	8	60	Caratterizzante
M-PSI/02	Neuroscienze giuridiche e forensi	6	45	Caratterizzante
L-LIN/12	Laboratorio di Lingua Inglese	3	60	Altro
INF/01 IUS/16 MED/43 MED/37 MED/43- MED/03	Informatica investigativa <i>oppure in alternativa</i> Fondamenti di diritto penale e procedura penale <i>oppure in alternativa</i> Medicina legale <i>oppure in alternativa</i> Neuroimaging <i>oppure in alternativa</i> Genetica e tossicologia forense (insegnamento modulare)	6	45	Affine

2° ANNO (63 CFU)

SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CFU	ORE	TAF
M-PSI/08	Colloquio clinico	6	45	Caratterizzante
M-PSI/01	Processi decisionali e problem solving in ambito forense	6	45	Caratterizzante
	Valutazione e interventi nei percorsi familiari a rischio			

M-PSI/07	<i>oppure in alternativa</i> Abuso e trauma: valutazione e intervento	8	60	Caratterizzante
IUS/16	Fondamenti di diritto penitenziario			Affine
IUS/01	Fondamenti di diritto di famiglia e diritto minorile <i>oppure in alternativa</i>	6	45	
IUS/07	Fondamenti di diritto del lavoro <i>oppure in alternativa</i>			
M-PSI/06	Valutazione dei rischi psicosociali nelle organizzazioni			
	Attività a scelta	8		A scelta
	Tirocinio	20		
	PROVA FINALE	9		Prova finale